

ODG

N. 546

Istituzione di un Fondo regionale per la valorizzazione del merito degli studenti universitari residenti in Piemonte non beneficiari di borse di studio

Presentato da:

RICCA FABRIZIO (primo firmatario) 28/01/2026, CERUTTI ANDREA 28/01/2026, GANCIA GIANNA 28/01/2026, CAROSSO FABIO 28/01/2026, PROTOPAPA MARCO 28/01/2026, ICARDI LUIGI GENESIO 28/01/2026

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 28/01/2026

**ORDINE DEL GIORNO n. 546
COLLEGATO AL DDL 112/2025
“Bilancio di previsione finanziario 2026-2028”
*ai sensi dell’articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell’articolo 103 del Regolamento interno***

X Trattazione in aula
Trattazione in commissione

Oggetto: *Istituzione di un Fondo regionale per la valorizzazione del merito degli studenti universitari residenti in Piemonte non beneficiari di borse di studio.*

Il Consiglio regionale,

Premesso che

- il diritto allo studio costituisce un principio fondamentale dell’ordinamento e una leva strategica per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio regionale;
- il sistema delle borse di studio universitarie, pur rappresentando uno strumento essenziale di sostegno, non riesce a intercettare la totalità degli studenti meritevoli residenti in Piemonte;
- una quota significativa di studenti, pur non rientrando tra i beneficiari di borse di studio, sostiene percorsi universitari caratterizzati da risultati accademici rilevanti e da un impegno costante.

Considerato che

- il riconoscimento e la valorizzazione del merito rappresentano un incentivo concreto alla prosecuzione degli studi e al miglioramento delle *performance* accademiche;
- la valorizzazione del merito, se inserita all’interno di un quadro pubblico trasparente e regolato, costituisce uno strumento complementare e non sostitutivo rispetto agli interventi di sostegno basati sulla condizione economica;
- la Regione Piemonte può svolgere un ruolo attivo nel promuovere politiche capaci di trattenere e valorizzare capitale umano qualificato, contrastando il fenomeno dell’abbandono universitario e della dispersione delle competenze.

Rilevato che

- criteri oggettivi quali il rendimento accademico e la regolarità del percorso di studi costituiscono parametri idonei a misurare l’impegno e il merito degli studenti;

- l'utilizzo della media dei voti e dei crediti formativi universitari acquisiti consente una valutazione equilibrata e verificabile del percorso accademico.

Rilevato ulteriormente che

- illustri giuristi come il Prof. Vittorio Barosio ed il magistrato Gian Carlo Caselli hanno sostenuto che una premialità a favore degli studenti piemontesi evita la c.d. "fuga di cervelli" e incentiva il merito.

Tutto quanto sopra richiamato,

IMPEGNA

LA GIUNTA REGIONALE

- 1) a istituire un Fondo regionale dedicato agli studenti residenti in Piemonte non beneficiari di borse di studio, finalizzato al sostegno dei percorsi universitari e alla valorizzazione del merito;
- 2) a definire criteri di accesso al Fondo basati esclusivamente sul merito, individuando parametri oggettivi e trasparenti che tengano conto del rendimento accademico e della regolarità del percorso di studi, con particolare riferimento alla media dei voti conseguiti e ai crediti formativi universitari acquisiti;
- 3) a garantire la complementarità del Fondo rispetto agli strumenti di sostegno al diritto allo studio già esistenti, evitando sovrapposizioni e assicurando una razionale integrazione delle misure regionali;
- 4) a valutare l'impatto del Fondo in termini di contrasto all'abbandono universitario e di promozione dell'eccellenza, riferendo periodicamente alle competenti Commissioni consiliari sugli esiti dell'attuazione.

Torino, 28.01.2026

Il Presidente Gruppo Lega Salvini Piemonte

Cons. Fabrizio Ricca